

A.G.C. 15 - Lavori Pubblici, Opere Pubbliche, Attuazione, Espropriazione – Settore Provinciale Genio Civile Napoli – **Decreto dirigenziale n. 67 del 8 aprile 2010 ADEGUAMENTO E COMPLETAMENTO DELLA COLTIVAZIONE E DEL RECUPERO AMBIENTALE DELLA CAVA DI CALCARE IN LOCALITA' OLIVELLA NEL COMUNE DI CASAMARCiano (NAPOLI) . DITTA EDILCALCESTRUZZI SRL**

PREMESSO CHE:

con il decreto P.G.R.C. n. 2811 in data 11/04/1991 fu rilasciata alla S.p.A. Cave Maddalonesi l'autorizzazione, ai sensi dell'art. 36 della L.R. 54/85, alla prosecuzione dell'attività estrattiva della cava in località "Olivella" sita in agro del Comune di Casamarciano e ricadente sul foglio di mappa n. 9 particelle 88, 90/p, 106/p, 140/p e 141/p per una superficie complessiva di mq. 260.000 circa per la durata di anni 15;

con il decreto P.G.R.C. n. 435 in data 17/01/1996, in applicazione dell'art. 12 della L.R. 54/85, l'autorizzazione fu trasferita dalla ditta Cave Maddalonesi alla Società Edilcalcestruzzi srl con sede in Atripalda (Av) alla via Variante Est S.S.7 BIS Km.84+42, P.Iva e Codice Fiscale 01814650642, Rappresentata dal Sig. Marinelli Luca, nato ad Avellino il 15.12.1971 e residente in Mercogliano (Av) alla Via A. Moro 57/a, Codice Fiscale: MRN LCU 71T15 A509P ;

in data 31/07/2005 è intervenuto il termine di scadenza dell'autorizzazione rilasciata da questo Settore prorogata ai sensi dell'art. 16 della L.R. 15/05, fino al 30/06/2006;

in data 25.06.2008 con nota prot. 0547059, viste le direttive del Settore Ricerca e Valorizzazione Cave, Torbiere, Acque Minerali e Termali n. 516733 del 07/06/2007 e la direttiva n. 631058 del 12/07/2007 e considerata la circostanza che la Società Edilcalcestruzzi aveva avanzato istanza, corredata da relativo progetto, ai sensi dell'art. 89 comma 15 del NdA del PRAE, nel rispetto del progetto già approvato ex art. 36 della L.R. 54/85, fu avviato il procedimento di verifica della situazione tecnica ed amministrativa al fine di pervenire eventualmente all'autorizzazione di prosecuzione dell'attività, usufruendo di un incremento delle superfici e volumetrie legittimamente autorizzate, in ogni caso non superiore al 20% di queste;

nel corso della conferenza dei servizi si prese atto del parere favorevole, già espresso in data 17/12/2008, dall'Autorità di Bacino Nord Occidentale;

CONSIDERATO CHE:

L'area impegnata dal progetto di cui in premessa è individuata catastalmente con le Particelle n°78, 79/p, 82/p, 83/p, 84, 85, 86, 87, 88, 89, 105/p, 140/p, 141/p, 242/p, 351/p, 353/p, 355/p del Foglio n°9 del comune di Casamarciano;

il progetto risulta costituito dai seguenti elaborati:

- **SEZIONE A1: ATTI DEL PROGETTO DI COLTIVAZIONE E RECUPERO AMBIENTALE (RELAZIONE GENERALE)**
- A1 ATTI DEL PROGETTO DI COLTIVAZIONE E RECUPERO AMBIENTALE (RELAZIONE GENERALE)
- **SEZIONE A2: ATTI DEL PROGETTO DI COLTIVAZIONE E RECUPERO AMBIENTALE (ELABORATI GRAFICI)**
- A2.A1 CARTOGRAFIA DI INQUADRAMENTO SCALA 1:10.000 – 1:2.000
- A2.A2 RILIEVO DELLO STATO DI FATTO
- A2.A3 PLANIMETRIA STATO ATTUALE SCALA 1:1.000
- A2.A4 LAVORI DI PREARAZIONE SCALA 1:1.000
- A2.A5 FASE 1 (1°ANNO) SCALA 1:1.000
- A2.A6 FASE 2 (5°ANNO) SCALA 1:1.000
- A2.A7 PLANIMETRIA STATO FINALE SCALA 1:1.000
- A2.A8.1 SEZIONI TRASVERSALI SCALA 1:1.000
- A2.A8.2 SEZIONI LONGITUDINALI SCALA 1:1.000
- A2.A9.1 STATO FINALE CON RECUPERO SCALA 1:1.000
- A2.A9.2 STATO FINALE CON RECUPERO (SEZIONI TIPO E PARTICOLARI COSTRUTTIVI)

SEZIONE B: RELAZIONE GEOLOGICA – RELAZIONE GEOTECNICA – RELAZIONE IDROGEOLOGICA – RELAZIONE GEOMORFOLOGICA

- B COMPUTO METRICO DELLA RICOMPOSIZIONE AMBIENTALE
- B0 COROGRAFIA
- B1 CARTA DELLE PENDENZE CRITICHE
- B2 CARTA GEOLOGICA DEL SUBSTRATO E DELLE COLTRI DI COPERTURA
- B3 CARTA DEI COMPLESSI IDROGEOLOGICI
- B4 CARTA DELLE COPERTURE SCIOLTE
- B5 CARTA GEOMORFOLOGICA
- B6 CARTA DEGLI SCENARI DI RISCHIO SCALA 1:5.000
- B7 SEZIONI GEOLOGICHE SCALA 1:5.000
- B8 CARTA DEGLI SCENARI DI RISCHIO A SEGUITO DELLA RIQUALIFICAZIONE AMBIENTALE
- B9 RILIEVO FOTOGRAFICO SCALA 1:5.000
- **SEZIONE C: RELAZIONE AGRONOMICA E AMBIENTALE**
- C STUDIO AGRONOMICO – AMBIENTALE
- **SEZIONE D: RELAZIONE ECONOMICA FINANZIARIA**
- D RELAZIONE ECONOMICA FINANZIARIA
- PLANIMETRIA CATASTALE ALLEGATA ALLA RICHIESTA DI N.O. VINCOLO IDROGEOLOGICO (STAPF PROT.n°456664/2009, COMUNITÀ MONTANA PARTENIO VALLO DI LAURO PROT.2830/2009)

L'area di intervento della proposta, tutta in disponibilità della Società ed illustrata negli elaborati progettuali citati, ha una estensione di 368.500 mq così determinata:

- a) Zona A=Area autorizzata fin dal 1991, verificata alla luce delle misurazioni e corrispondente ad una estensione di 276.550 mq;
- b) Zona B=Aree coltivate in difformità per una estensione di 76.600 mq; in questa area saranno attivati solo interventi di ricomposizione ambientale;
- c) Zona C=Area contigua a quella in difformità necessaria ai fini del riassetto morfologico, geostatico e del recupero ambientale per una estensione di 10.800 mq.; questa area consente di riprofilare le scarpate finali a pendenze di circa 45 gradi da rinterrare poi prima della naturalizzazione;
- d) Zona D=Area con preesistenti impianti di lavorazione del materiale di cava per una estensione di 30.700 mq.;

L'intervento proposto prevede una volumetria complessiva di materiale utile di circa 7.100.000 metri cubi (mc.) che corrisponde a regime ad una produzione media annua di circa 800.000 mc. per 9 anni;

Il cronoprogramma presentato, compatibile con la capacità tecnica ed economica della Società, prevede un tempo ultimo entro cui si concluderanno la coltivazione e la contestuale ricomposizione ambientale in 9 (nove) anni;

nel corso della Conferenza dei Servizi, il progetto, dapprima esaminato ai fini dell'art. 89 del PRAE, e di seguito, non essendo ancora esaurita l'area di cava, esaminato ai fini del rinnovo dell'autorizzazione, è stato aggiornato rendendolo conforme a quanto prescritto dal PRAE;

la Conferenza dei Servizi, acquisiti i pareri favorevoli della Comunità Montana Montedonico Tribucco (attualmente accorpata alla Comunità Partenio Vallo di Lauro) e del Comune di Casamarciano nonché del settore Tecnico Amministrativo Provinciale Foreste – Napoli- che con la nota prot.0456664 del 25/05/2009 ha espresso parere favorevole con prescrizioni – ha espresso a sua volta parere favorevole fatta salva l'acquisizione del parere VIA, e con le seguenti prescrizioni:

- dovrà essere ottemperato puntualmente a quanto contenuto nel Titolo IV “Prescrizioni tecniche – vigilanza” delle NdA del PRAE;
- la Società comunichi annualmente a questo Settore l'avvenuta corresponsione dei contributi ex art.18 L.R. n°54/85 e s.m.i., ex art.17 L.R. 15/05 ed ex art.10 comma 12 delle NdA del PRAE con apposita relazione circa la modalità di determinazione e di pagamento degli stessi;
- entro il 31 gennaio di ogni anno dovrà essere ottemperato alle prescrizioni del D.Lgs.624/96;

La Società ha presentato fideiussione bancaria per un importo di €310.000,00 (euro trecentodiecimila/00) rilasciata dalla Banca di Credito Cooperativo Irpina con scadenza al 31

dicembre 2022, ovvero tre anni successivi al termine delle attività estrattive, a garanzia del riuscito ripristino morfologico dell'area oltre che dei contributi annui da versare al Comune ed alla Regione in proporzione al materiale estratto;

con Decreto n°132 in data 15/02/2010 il Dirigente del Settore Ecologia - Tutela dell'Ambiente ha espresso parere favorevole di compatibilità ambientale al progetto presentato dalla società Edilcalcestruzzi con le seguenti prescrizioni:

gli interventi di naturalizzazione delle pedate dei gradoni in zona A dovranno prevedere un riporto di terreno vegetale non inferiore agli 80 cm. In luogo dei 20 cm. per la messa a dimora del nocciuolo;

gli interventi di naturalizzazione in zona B con messa a dimora di specie arboree dovranno prevedere un riporto di terreno vegetale non inferiore ai 50 cm.;

conformemente alle misure di mitigazione riportate nel SIA, è necessario adottare un piano di monitoraggio continuo delle principali sorgenti di emissione quali rumore, polveri e vibrazioni al fine di garantire che il relativo livello rimanga sotto dei limiti di legge ed al fine di apportare all'occorrenza misure correttive in modo tempestivo;

evitare il ricorso all'utilizzo dell'Ecoroc su entrambe le zone d'intervento, in quanto non giustificabile in zona A dove il progetto prevede la ricomposizione ambientale con la tecnica della microgradonatura ed in zona B perché la previsione dell'attivazione del comparto lo renderebbe inutile;

realizzare in zona B rompitratte di pedate di 2/3 metri che interrompono nel mezzo la continuità delle scarpate di 15 m. previste da progetto, prevedendo per le stesse interventi di ricomposizione ambientale con la posa in opera di terreno vegetale e la semina di essenze erbacee;

acquisire il parere favorevole dell'Autorità di Bacino Nord Occidentale della Campania... omissis

.....

con nota prot. n°426 del 009/03/2010 il Segretario Generale dell'Autorità di Bacino Nord Occidentale della Campania , considerato che “gli interventi proposti sono volti ad una generale sistemazione dell'area di cava, attualmente in stato caotico, visto che gli interventi possono essere intesi quali azioni di mitigazione del rischio all'insorgere di fenomeni franosi sul fronte di cava e come tale costituiscono elemento di stabilizzazione del versante così come quelli del precedente progetto” ha comunicato di ritenere di non dover sottoporre nuovamente il progetto a parere del Comitato Istituzionale dell'Autorità di Bacino;

con bollettino di versamento vcy 0978 del 18/02/2010 la società Edilcalcestruzzi ha versato alla Regione Campania – Servizio di Tesoreria, codice tariffa 1531 la somma di € 30.000,00 (Trentamila/00 euro) quale contributo annuale previsto dalla L.R. 15/05;

con lettera raccomandata assunta al protocollo del Settore in data 12/02/2010 con il n. 0128792 il titolare della società Edilcalcestruzzi ha comunicato di aver corrisposto al Comune di Casamarciano la somma di € 50.100,00 (cinquantamila/00 euro) in virtù dell'art. 18 della L.R. 54/85;

è in corso procedimento presso il Tribunale Amministrativo circa la determinazione e corresponsione al Comune dei contributi pregressi, all'esito del quale questo Settore riverificherà la regolarità dei versamenti.

VISTI:

il R.D. n°1443 del 27 luglio 1927;

il D.P.R. n°128 del 9 aprile 1959;

il D.P.R. n°2 del 14 gennaio 1972

la L.R. n°54 del 23 dicembre 1985;

la L.R. n°17 del 4 aprile 1995;

il D.Lgs. 624 del 25 novembre 1996 e il D.Lgs.81/2008;

il PRAE della Campania;

la L.R. n°1 del 31 gennaio 2008;

alla stregua dell'istruttoria tecnica compiuta dal dott. Ennio Ciervo nella qualità di Responsabile del Procedimento ai sensi dell'art.6 della legge 241/90, nonché dalla espressa dichiarazione di regolarità resa dal responsabile della p.o. del Settore Provinciale del Genio Civile di Napoli, con i poteri previsti dall'art.25 della L.R. n°54/85 e s.m.i. derivati dalla disposta delega, di cui alla D.G.R.C. n°3153 del 12.05.1995 e successivo D.P.G.R.C. n°7018 del 21.07.1995;

con espresso riferimento alle motivazioni evidenziate in precedenza che si intendono tutte riportate e trascritte di seguito;

D E C R E T A

di autorizzare la Edilcalcestruzzi s.r.l. – via Variante Est S.S.7 BIS Km.84+42 – 83042 Atripalda (Av), P.Iva e Codice Fiscale 01814650642, Rappresentante Legale Sig. Marinelli Luca, nato ad Avellino il 15.12.1971 e residente in Mercogliano (Av) alla Via Ammiraglio Bianco 54, Codice Fiscale: MRN LCU 71T15 A509P -- alla attività estrattiva di materiale calcareo fino al 31.12.2019 alla località Olivella nel comune di Casamarciano su una area di circa 368.500 metri quadrati individuata catastalmente con le Particelle n°78, 79/p, 82/p, 83/p, 84, 85, 86, 87, 88, 89, 105/p, 140/p, 141/p, 242/p, 351/p, 353/p, 355/p del Foglio n°9 del comune di Casamarciano. Gli elaborati descrittivi e progettuali della coltivazione, citati nel considerato e vistati da questo Settore, sono parte integrante e sostanziale del presente decreto e devono essere tenuti a disposizione presso l'attività estrattiva per la vigilanza mineraria e per gli ulteriori controlli da parte dei preposti.

Si confermano tutte le prescrizioni degli Enti intervenuti così come citate nelle precedenti considerazioni e si prescrive quanto segue:

- a. dovrà essere ottemperato puntualmente a quanto contenuto nel Titolo IV “Prescrizioni tecniche – vigilanza” delle NdA del PRAE;
 - b. la Società comunichi a questo Settore, entro il 31 gennaio di ogni anno, l'avvenuta corresponsione dei contributi ex art.18 L.R. n°54/85 e s.m.i., ex art.17 L.R. 15/05 ed ex art.10 comma 12 delle NdA del PRAE e s.m.i. accompagnata da apposita relazione circa la modalità di determinazione e di pagamento degli stessi ;
 - c. entro il 31 gennaio di ogni anno dovrà essere ottemperato alle disposizioni del D.Lgs.624/96;
- Prima dell'inizio dei lavori la Società dovrà adempiere:
- d. alla denuncia di esercizio ex DPR n°128/59;
 - e. alla redazione del DSS ex D.Lgs. n°624/96;

D I S P O N E

che il presente atto venga inviato:

1. all'AGC 15;
2. al BURC per la pubblicazione;
3. al Settore Tecnico Amministrativo Provinciale delle Foreste di Napoli;
4. al Settore Regionale Cave;

e successivamente :

5. in tre copie al comune di Casamarciano (Na) per la pubblicazione all'Albo Pretorio, per il Comando di Polizia Locale e per l'Ufficio Tecnico Comunale;
6. al comune di Mercogliano per la notifica al Sig. Marinelli Luca, nato ad Avellino il 15.12.1971 e residente in Mercogliano (Av) alla Via Ammiraglio Bianco 54, Codice Fiscale: MRN LCU 71T15 A509P nella qualità di rappresentante legale della Società Edilcalcestruzzi srl;
7. all'amministrazione Provinciale di Napoli.

Si dà atto che, in relazione ai contenuti delle legge n°241/90 e s.m.i., il presente decreto potrà essere impugnato presso il competente TAR nei termini di legge.

Arch. Gabriella De Micco